

**DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER
L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI INDIVIDUAZIONE
DI ULTERIORI FORME E DI CONDIZIONI PARTICOLARI DI AUTONOMIA
PER LA REGIONE PIEMONTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 116, 117 E 119 DELLA COSTITUZIONE**

All'interno del quadro costituzionale vigente, la Regione Piemonte avvia un confronto per la definizione della proposta di negoziazione con lo Stato di **attuazione dell'art. 116, comma 3 dell'art. 117 e dell'art. 119 della Costituzione**.

Lavoriamo con lo scopo e nella convinzione che:

- il Piemonte rappresenta una realtà matura per sperimentare **“ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia”**, così come previsto dal 3^a comma dell'art. 116 Cost., introdotto con la riforma del 2001 e fino ad oggi non attuato;
- in particolare, il Piemonte ha già completato il percorso di approvazione del nuovo Statuto regionale. Il testo, approvato a larga maggioranza, è innovativo ed anticipa già, dal punto di vista dell'organizzazione regionale, l'attribuzione di nuove competenze. In particolare, all'articolo 64, si prevede il federalismo fiscale;
- l'attuazione della Carta Costituzionale sarà arricchita da esperienze concrete di piena attuazione delle norme oggi in vigore, **a partire dalle norme introdotte con la riforma del 2001** (articoli 116, 117 e 119);
- l'individuazione degli ambiti della proposta attuativa è effettuata **in stretto rapporto con tutte le espressioni della società piemontese**;
- nei giorni scorsi, si è svolta una assemblea di eletti nelle istituzioni, gli “Stati generali del Piemonte”, organizzata dalla Lega Nord, che ha dato mandato ai proponenti di presentare la presente proposta di deliberazione;
- risulta oggi fondamentale **l'attivazione compiuta dei diversi livelli di potestà legislativa**, in coerenza con il dettato costituzionale, e per questo è necessario completare l'attuazione dell'art. 117 ripartendo dalle materie e dalle funzioni già affidate alle Regioni (come, ad esempio, **Agricoltura, Turismo ed Edilizia Pubblica Residenziale**) e sostenendole con una adeguata revisione delle norme ordinarie vigenti e delle connesse risorse;
- la gestione maggiormente articolata sul territorio dei processi di regolazione e prestazione di alcuni servizi garantisce **più efficacia e produttività**, anche sotto il profilo economico.

La Regione Piemonte apre quindi **un percorso di confronto** che, utilizzando la potenzialità prevista dall'art. 116 - comma 3^a, punta a verificare concretamente **la capacità e potenzialità di ampliamento degli ambiti di azione regionale e di applicazione di forme di federalismo fiscale** così come previsto

dall'art. 119 all'interno del principio di leale collaborazione tra Istituzioni e assumendo l'unità nazionale e la solidarietà interregionale quale elemento fondante della sua azione.

In particolare, riteniamo che l'ottenimento di più ampio spazio di intervento diretto - nel rispetto delle disponibilità previste dalla Costituzione - potrebbe meglio consentire a Regione Piemonte di **rafforzare quell'importante ruolo di riferimento che le è riconosciuto in ambito socio-economico**, a sicuro beneficio di tutte le articolazioni dello Stato e dell'interesse della collettività nazionale, nei confronti della quale intendiamo confermare la nostra assunzione di responsabilità

L'approccio ed i contenuti

L'esigenza del cittadino, della famiglia, dell'impresa, della "domanda" può esser sintetizzata nella richiesta di un livello di offerta sempre più qualificata e meno onerosa per la collettività. La Regione Piemonte, soprattutto in relazione ad alcune materie, ha dimostrato, anche in virtù dello Statuto regionale, di avere un assetto istituzionale e organizzativo in grado di saper **offrire una risposta adeguata** ad una simile richiesta. Esistono settori in cui riteniamo che **il cittadino, la famiglia, l'impresa potrebbero percepire il cambiamento, qualora la Regione assumesse ulteriori competenze** e fosse messa nelle condizioni di fornire un servizio più modulato sulle richieste del territorio, maggiormente in sintonia con la peculiarità della domanda e più sensibile ai precisi bisogni di cittadini ed imprese della Regione.

L'individuazione puntuale delle materie sarà, quindi, condotta **partendo da quelle di più diretto impatto sui cittadini e sulle imprese**; ambiti la cui gestione a livello regionale può garantire un più efficace impatto dell'intervento pubblico e adeguate economie "di produzione". Ad esempio:

Specificità dei territori montani

La Regione Piemonte ha riconosciuto nello Statuto regionale "la specificità dei territori montani e collinari" prevedendo "politiche di intervento" e riconoscendo "condizioni speciali di autonomia nella gestione delle funzioni e delle risorse alle Province con prevalenti caratteristiche montane"

Sanità

Sulla sanità, il Piemonte ha bisogno di costruire un sistema che pone al centro la persona e tutela la libertà di scelta del cittadino, mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, garantendo **la capacità di assumere anche alcuni ulteriori spazi nell'organizzazione sanitaria**.

Infrastrutture

Sempre a supporto della competitività del sistema Piemonte, il potenziamento della possibilità di governo e regolazione delle grandi infrastrutture metterebbe la nostra Regione nelle condizioni di assumere un **ruolo primario in ambito europeo, anche tenuto conto della nostra particolare collocazione geografica** e delle importanti opere che dovranno essere realizzate nel nostro territorio

Istruzione

La Regione Piemonte dovrà lavorare per garantire a tutti i cittadini l'accesso alla migliore educazione, consapevole che la valorizzazione del capitale umano è una sfida che il Piemonte vuole vincere

Ambiente

Una maggiore autonomia potrebbe essere funzionale a contrastare una situazione meteo-climatica penalizzante, che incide in modo significativo sulla salute dei cittadini.

Giustizia

Nell'ambito della gestione della giustizia, **una maggior autonomia regionale** riguardo ai giudici di pace potrebbe andare incontro **alle esigenze dei cittadini di maggior celerità** ed efficienza nel campo dell'amministrazione della giustizia.

Energia

Un maggior potere a livello regionale di regolazione del settore di produzione e distribuzione delle risorse **potrebbe contribuire a rendere tutto il sistema produttivo meno dipendente dall'approvvigionamento straniero** e a ridurre i costi dell'energia; da non sottovalutare anche gli effetti di una più razionale programmazione nell'uso del territorio.

Ricerca

Nel campo della ricerca il Piemonte costituisce **un'eccellenza nel panorama dei sistemi dell'innovazione** che potrebbe essere ulteriormente supportata dall'ampliamento della potestà di intervento in stretto raccordo con i settori vitali della produzione e della conoscenza a sostegno dell'intero "Sistema Italia".

Rapporti internazionali e commercio estero

Non meno rilevante è stata l'esperienza del Piemonte nel campo dei rapporti internazionali e con l'Unione Europea nonché del commercio con l'estero: **sono stati utilizzati tutti gli spazi riconosciuti dal vigente quadro costituzionale** e ci riteniamo in condizione di assumere - sempre nel rispetto della competenza riservata allo Stato in materia di politica estera - ulteriori competenze che incrementano la potenzialità di azione che consente di portare il Piemonte nel mondo ed il mondo in Piemonte

Aeroporti

La regolazione degli aeroporti rappresenta un ambito nel quale la più diretta responsabilità regionale **concorrerebbe in modo determinate alla competitività del sistema aeroportuale integrato con la vicina Lombardia**

Si tratta solo di alcuni esempi che mostrano, anzitutto, la coerenza di un'iniziativa condotta in attuazione dell'art. 116, comma 3, della Costituzione **con il principio di sussidiarietà e di semplificazione**, su cui da anni si è impegnata l'azione di governo del Piemonte.

Altri peraltro se ne potrebbero citare:

- **il tema della sicurezza**, particolarmente sentito dai cittadini piemontesi, a tutela dei quali la Regione Piemonte deve assumere un ruolo di coordinamento e regolamentazione della polizia locale

È evidente che ulteriori spazi di autonomia possano essere individuati e realizzati all'interno della cornice definita dall'art. 117 della Costituzione e debbono essere supportati - come richiamato dallo stesso articolo 116 della Costituzione - **dal pieno e concreto "rispetto dei principi di cui all'articolo 119"** che, unitamente alla individuazione delle materie e delle connesse funzioni, consenta **l'introduzione di elementi attuativi di federalismo fiscale, anche alla luce del disposto del nostro Statuto regionale.**

Nella definizione della piattaforma di negoziazione con il Governo, quindi, verranno formulate proposte anche in questo senso. Lo scopo resta quello di affermare un federalismo competitivo che premi i comportamenti virtuosi ed al contempo sia capace di farsi carico del sostegno delle situazioni di reale svantaggio: condizioni entrambe indispensabili per promuovere efficacemente la competitività regionale e nazionale.

Il modello dovrà inoltre essere improntato al principio di sussidiarietà, in modo che le funzioni amministrative vengano il più possibile trasferite a Comuni e Province.

Il percorso

In coerenza con le motivazioni e gli indirizzi enunciati in premessa, è intenzione **perfezionare la proposta di piattaforma di negoziazione attraverso un confronto articolato** che, a partire dal Consiglio regionale del Piemonte, veda coinvolti gli Enti locali, le rappresentanze sociali ed economiche.

Il Consiglio sarà quindi chiamato a lavorare per **definire in tempi rapidi una più articolata e dettagliata Piattaforma** che rappresenterà la base di avvio di un articolato confronto.

Verrà peraltro sollecitato **ogni utile contributo da parte degli Enti locali piemontesi, delle parti sociali ed economiche e della società civile** nel suo insieme attraverso gli organismi di confronto già attivi a livello regionale.

La Piattaforma che verrà presentata al Governo, dopo il varo del Consiglio regionale, si auspica possa essere il risultato di **una larga convergenza del Piemonte sugli strumenti** che, all'interno della Carta Costituzionale vigente, sono necessari per un sostegno adeguato a favore di tutta la comunità nazionale.